

Proponente: DIRG

Proposta: 2025/83

del 29/01/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 152

del 29/01/2025

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: MATTIOLI Dott.ssa Francesca

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLA MICROSTRUTTURA, NONCHE' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI TERZO LIVELLO TRANSITORIA. DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE ORGANIZZATIVA.

Oggetto: DEFINIZIONE DELLA MICROSTRUTTURA, NONCHE' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI TERZO LIVELLO TRANSITORIA. DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE ORGANIZZATIVA.

LA DIRETTRICE GENERALE

Richiamato quanto disposto dalle norme sottoriportate:

- art. 4 (Struttura dell'Ente) nonché 11 comma 4 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Sezione A approvato con Delibera di G.C. n. 9 del 25/01/2024 e aggiornato con Delibera di G.C. n. 156 del 12/07/2024;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Sezione A – Capo I “L’Organizzazione” e Capo II “Funzioni di direzione dell’ente” (approvato con G.C. n. 9/2024) ed in particolare all’art. 11- Direttore Generale;
- il TITOLO IV - Uffici e personale dello Statuto Comunale;
- il TITOLO IV - Organizzazione e personale del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la delibera di G.C. n. 196 del 26/09/2024 recante gli “INDIRIZZI PER LA REVISIONE ORGANIZZATIVA DELL’ENTE, AVVIO DELLE PROCEDURE SELETTIVE PER LA STIPULA DI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE. AGGIORNAMENTO AL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 12/2024 del 30/1/2024 ALLA SEZIONE 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI" COME AGGIORNATO DALLA D.G.C. N. 122 del 16.05.2024 “;
- la delibera di G.C. n. 8 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto “APPROVAZIONE INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL’ENTE, AVVIO AL PERCORSO DI RIORGANIZZAZIONE E PROROGA DI ALCUNI INCARICHI EX ART. 110 1° e 2° COMMA TUEL”, dove al punto 3 del dispositivo si legge: *“DI DARE MANDATO alla Direttrice Generale di adottare e predisporre tutti gli adempimenti gestionali necessari per dare corso a:*
 - a) *alla supervisione e monitoraggio del processo di miglioramento organizzativo, ivi comprese le azioni necessarie per la gestione della transizione,*
 - b) *alla definizione della “microstruttura” nonché di tutti gli adempimenti gestionali ad esso collegati, ivi inclusa la definizione del quadro delle posizioni organizzative di EQ come indicato nell’art. 17 Sez. A) “L’organizzazione” del vigente regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;*

- c) *all' avvio del processo operativo di riorganizzazione con la definizione e il successivo coordinamento degli strumenti di organizzazione partecipata descritti nel citato Allegato C sia per la fase di avvio che di supporto nel percorso di implementazione della riorganizzazione;*"

premesse che:

1. con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/26 e contestuale aggiornamento del Piano esecutivo di Gestione approvato con delibera di G.C. n. 3 del 11/01/2024;
2. con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 30/1/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026 (art.175 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000) per assegnazione di progetti europei e regionali ratificata con delibera di CC n. 52 del 25/3/2024;
3. con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
4. con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29/4/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il rendiconto della gestione 2023 e relativi allegati;
5. con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 29/4/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 e relativi allegati dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia del comune di Reggio Emilia;
6. con delibera n. 13 del 21/01/2024 il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2029 e relativi allegati parte integrante, dichiarata immediatamente esecutiva.
7. con la delibera n.14 del 21/01/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati, dichiarata immediatamente esecutiva
8. il Piano delle Azioni Positive 2024-2026 è contenuto all'interno del PIAO 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024;
9. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 di I.D. del 16.05.2024 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 di cui alla Deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024, in cui è confluito il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 (oggetto "1^AGGIORNAMENTO AL

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 E DEL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 2024/12 del 30/1/2024 ALLE SEZIONI 2.2 "PERFORMANCE" E 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI) è stata rideterminata la dotazione organica dell'ente;

Valutato che:

- a. l'intervento sul livello macro strutturale, attraverso una rimodulazione delle strutture di primo e secondo livello (con conseguente riconfigurazione del quadro delle posizioni organizzative di EQ), così come delineato nella Deliberazione citata sopra ed in particolare nell'*Allegato* "La riorganizzazione del Comune di Reggio Emilia" così come sul piano microstrutturale, debba favorire la promozione di percorsi e progetti di sviluppo organizzativo che coinvolgano in modo diretto e fattivo il personale, dando loro mandato di produrre analisi e conseguenti proposte di ristrutturazione dei processi di lavoro sui cui operano quotidianamente e dai quali dipende in modo significativo la qualità amministrativa dell'operato dell'Ente;

Valutato ulteriormente che:

- il rinnovo degli incarichi dirigenziali conseguenti al rinnovo della consiliatura, programmato nel mese di gennaio, condiziona il processo di riallineamento della struttura di terzo livello (posizioni organizzative) subordinandolo alle nuove nomine ed incarichi dirigenziali;
- il programma PNRR che ad oggi comprende progetti finanziati al Comune di Reggio Emilia (69 progetti approvati) per un ammontare complessivo di circa 110 milioni di euro nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, suddivisi su 6 Missioni del PNRR, missioni e programmi che attraversano trasversalmente la maggior parte dei servizi dell'ente, condiziona la ridefinizione della microstruttura soprattutto in termini di carichi di lavoro;
- la struttura organizzativa gestisce funzioni fondamentali, di diretta erogazione di servizi oltretché, impegnativi progetti PNRR come descritto sinteticamente sopra;
- Occorre, pertanto, nel percorso di razionalizzazione dell'assetto organizzativo, garantire la continuità gestionale sia sui servizi ad erogazione diretta che sui progetti e programmi PNRR per non comprometterne la qualità ed il rispetto dei tempi.
- occorre inoltre supportare le azioni organizzative per gestire la fase transitoria legata al riaccorpamento delle funzioni, sulla base delle informazioni raccolte in fase di analisi ed istruttoria;

Letto l'Allegato "La riorganizzazione della Comune di Reggio Emilia" della deliberazione GC n. 8 del 23 gennaio 2025 e l' ORGANIGRAMMA- rappresentazione grafica- ad esso allegato;

Considerato che:

- la rimodulazione della struttura amministrativa è stata orientata all'impostazione dei processi di elaborazione delle politiche a partire dagli impatti attesi e non esaurendo la propria governance nei confini della propria specifica attività amministrativa locale, cercando piuttosto di superare la logica dei silos dei procedimenti amministrativi;
- come dichiarato nella deliberazione citata "La macro struttura dell'ente intende infatti riflettere sia l'orientamento alle politiche che quello al territorio, trovando un punto di equilibrio tra la programmazione di policy e la sua declinazione territoriale in modalità integrata";

Valutato che sulla base di quanto indicato negli atti citati ed in linea con essi occorre ridefinire la struttura c.d. *di terzo livello e quindi sia necessario definire* l'assetto delle POSIZIONI di ELEVATA QUALIFICAZIONE (Unità Organizzative Complesse ed Alte Professionalità) e l'assetto micro delle diverse strutture (funzioni, attribuzioni, processi di lavoro ecc)

Considerato inoltre che:

- sulla base degli indirizzi e delle indicazioni della GC è stata elaborata, con la collaborazione degli attuali dirigenti, una prima analisi e ri-definizione della micro struttura descritta nell'allegato alla presente determinazione *“La riorganizzazione DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, macro e micro - struttura.”* Con i relativi allegati
 - a. FUNZIONIGRAMMA aggiornato,
 - b. Rappresentazione organizzativa delle strutture organizzative di 3^a livello – TRANSITORIA;
- questa prima ridefinizione potrà essere modificata sulla base delle considerazioni - anche esperienziali - e delle proposte che arriveranno man mano che le nuove articolazioni organizzative si sperimenteranno sulle attività, progetti, programmi e carichi di lavoro specifici.
- l'atto con cui la GC ha ridefinito l'assetto macro ha individuato gli strumenti operativi di funzionamento dell'organizzazione;

Valutata l'esigenza di introdurre processi d'integrazione partecipata sulle politiche pubbliche e della costruzione partecipata dei processi decisionali anche per la gestione degli interventi sul territorio, si rende necessario introdurre strumenti diretti a governare gli interventi e le azioni organizzative, con un approccio che tenga dentro tutti gli interlocutori: dai servizi

interni, alle istituzioni pubbliche, agli stessi cittadini sia come individui sia nelle forme di aggregazione spontanea; spingendo verso una organizzazione partecipata che articoli le proprie azioni attraverso tavoli permanenti, equipe multidisciplinari e funzionali, gruppi di lavoro ecc. così come meglio definiti e specificati nel documento allegato;

Visti:

- gli artt. 48 comma 3 ed 89 commi 2 lett. e) e 5 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 53, 54, 55 del vigente Statuto comunale;
- gli articoli della Sezione “A” del vigente Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi in materia assetto organizzativo, funzioni e responsabilità dirigenziali;
- l’art 11 il Direttore Generale SEZ A) L’organizzazione del vigente Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi:

DETERMINA

- di definire l’assetto della struttura micro dell’ente come descritto ed articolato nell’Allegato - *“La riorganizzazione DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, macro e micro - struttura dell’Ente”*, alla presente determinazione e sulla base della riassegnazione delle funzioni come da “funzionigramma” allegato;
- di approvare l’articolazione di terzo livello della struttura in via transitoria, per le motivazioni ivi riportate, come rappresentate nel documento *“Rappresentazione organizzativa delle strutture organizzative di 3^ livello –TRANSITORIA”*;
- di prevedere una fase transitoria che garantisca il riordino e la riattivazione dei processi interni di miglioramento organizzativo;
- di individuare come termine per la definizione della struttura di 3° livello il 1 aprile 2025 al fine di poter provvedere ad una rapida definizione dei nuovi responsabili;
- di approvare il programma riorganizzativo, tenendo conto dei percorsi differenziati e delle fasi prudenzialmente individuate così come descritti in allegato.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

la Direttrice Generale
Francesca Mattioli